



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Leomar s.a.s.

leomarsasalghero@pec.it

e p.c. Al Servizio Ispettorato ripartimentale di Sassari
del CFVA

cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it

e p.c. Al Servizio tutela del paesaggio e vigilanza
Sardegna di Sassari

eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: **Istanza di Screening di V.Inc.A relativa alle variazioni da eseguirsi nella concessione demaniale marittima n. 9 del 452004, ubicata nel comune di Villanova Monteleone, loc. La Speranza. Proponente: Leomar S.a.s., di Mura Leonardo & C. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30 /54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening).**

In riferimento all'istanza pervenuta in data 27 aprile 2023 (prot. D.G.A. n. 13165), e regolarizzata in data 18 maggio 2023 (prot. D.G.A. n. 15433), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Stando a quanto riportato nella documentazione trasmessa, si rileva che codesta società risulta intestataria di una concessione demaniale, di superficie pari a 28 m², ubicata nella spiaggia di La Speranza (Fg. 21, Mapp. 54), la cui struttura balneare risulta essere stata già sottoposta alla procedura di valutazione ambientale da parte di questo Servizio con esito positivo subordinato al rispetto di prescrizioni (prot. DGA n. 13262 del 23.06.2017).

Nella presente istanza, il proponente chiede di poter realizzare una variante consistente nell'ubicazione della pedana in posizione più arretrata rispetto a quanto precedentemente assentito (per effetto dell'arretramento della linea di riva attuale), e nell'installazione di un chiosco bar.

La pedana di 28 m², in legno, sarà posizionata a 5 ml dalla linea di battigia (pag. 8/9 -grafici_e_relazione27-4-2023) e sopraelevata di 80 cm dal piano spiaggia con una struttura in telaio d'acciaio e piedini regolabili, appoggiati su tacchi in legno per evitare danneggiamenti al substrato roccioso localizzato a circa 30 cm di profondità dallo strato di sabbia superficiale. La struttura prefabbricata sarà assemblata sul posto con semplici operazioni di montaggio e smontaggio. Sulla pedana saranno alloggiati:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- un chiosco bar, 3 x 3 m, in pannelli di legno prefabbricato, stabile all'azione del vento, collegato alla struttura sottostante, avente funzione di deposito e somministrazione d'asporto;
- un gazebo 3 x 4 m, telaio in acciaio e copertura antivento in telo cerato;
- i lettini e gli ombrelloni, con l'attrezzatura balneare di supporto.

Date le dimensioni ridotte non è previsto l'accesso diretto dell'utenza alle strutture e il consumo sul posto.

La concessione prevede, inoltre, il posizionamento di un corridoio di lancio conformemente alle prescrizioni dell'Ordinanza balneare e della Guardia costiera, costituito da due bracci composti ciascuno da una sagola tarozzata fissata in testata a due corpi morti prefabbricati in cemento che saranno ubicati sul fondale sabbioso, lontano dai banchi di posidonia.

Allo scopo di garantire l'accesso ai diversamente abili, è previsto il posizionamento di una passerella in moduli di legno che raccorda la discesa a mare con lo stabilimento e poi con il bagnasciuga, perpendicolare al mare.

La struttura sarà collegata alla corrente elettrica mediante un cavidotto che sarà alloggiato sotto la passerella e collegato al pozzetto ubicato lungo la discesa in cemento di accesso alla spiaggia. Non sono previsti ulteriori impianti e scarichi idrici.

Di fianco alla pedana verrà posizionata apposita bacheca in legno per l'affissione delle ordinanze emesse dagli Enti competenti.

Gli interventi prevedono la realizzazione di strutture di facile rimozione, posizionate per la sola stagione balneare circoscritta al periodo maggio-settembre; la struttura sarà rimossa completamente entro il mese di ottobre.

Le opere previste ricadono all'interno della ZSC *Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone* (cod. ITB020041) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

Secondo quanto dichiarato nel format proponente, l'intervento:

- non prevede l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area;
- non determinerà nuove opere di urbanizzazione o modifiche a quelle già esistenti;
- non prevede il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;
- non comporterà l'eliminazione o la modificazione di elementi naturali e seminaturali presenti in loco.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il Proponente, inoltre, dichiara di assumere la piena responsabilità della attuazione delle condizioni d'obbligo per lo svolgimento della proposta in esame, in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) ed in particolare, dell'All. B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO_AMB.MAR COST_7: onde evitare il danneggiamento degli habitat dunali, tutti i lavori saranno eseguiti manualmente, compreso il trasporto del materiale necessario alla loro realizzazione, ad esclusione dei materiali ingombranti che potranno essere trasportati con l'utilizzo di piccoli automezzi leggeri gommati, dotati di pneumatici da sabbia;

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che la variante in esame non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione, nel rispetto delle condizioni d'obbligo sopra riportate e della ubicazione della pedana, così come indicata nella tavola planimetrica a pag 8/9 del doc: grafici_e_relazione27-4-2023.

Tutto ciò premesso, l'intervento in oggetto non deve essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il sostituto del Direttore del Servizio

(art. 30, c. 5 L.R. 31/1998)

Felice Mulliri

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI